



Primo Piano - A Mariupol 1300 morti. Raid russo distrugge un ospedale pediatrico

Roma - 09 mar 2022 (Prima Notizia 24) Ad Antalya, in Turchia, l'incontro tra i Ministri degli Esteri Lavrov e Kuleba. Londra chiede al G7 di vietare le importazioni di petrolio russo.

Sono 1.300 le persone morte a Mariupol dall'inizio degli attacchi russi. E' quanto segnala il consigliere del Sindaco, Petro Andryushchenko: "1.300 residenti di Mariupol sono già morti durante il genocidio dell'assedio della Federazione russa. Combatteremo per tutti loro", ha detto. In un tweet, il Presidente Volodymyr Zelensky ha riferito che stamani, alla vigilia del quarto round di negoziati, le truppe russe hanno attaccato un ospedale pediatrico: "Mariupol. Attacco diretto delle truppe russe contro un ospedale ostetrico. La gente, i bambini sono sotto le macerie. Atrocità! Per quanto ancora il mondo sarà complice ignorando il terrore? Chiudete il cielo adesso! Fermate le uccisioni. Avete la forza ma sembra che stiate perdendo l'umanità", ha scritto. In seguito all'attacco, Zelensky ha rinnovato l'appello a istituire una no-fly zone e chiesto ai Paesi occidentali di prendere una decisione "il prima possibile" in merito all'invio a Kiev di aerei da combattimento, perchè la resistenza ucraina sta contrastando gli attacchi aerei con missili Stinger, che stanno contenendo gli elicotteri d'attacco russi. Domani è in programma ad Antalya, in Turchia, l'incontro tra il Ministro degli Esteri russo, Serghiei Lavrov, e il Ministro degli Esteri ucraino, Dmytro Kuleba. Si tratta del primo incontro dall'inizio della guerra. Kiev ha anche denunciato che la centrale di Chernobyl è bloccata, dopo che ieri l'Aiea ha reso noto di "perso il contatto remoto di trasmissione dati con i sistemi di salvaguardia di Chernobyl", la cui centrale è stata attaccata dall'esercito russo. Stando agli operatori della centrale, le forze di Mosca hanno scollegato l'impianto dalla rete. Chernobyl, riferisce l'operatore ucraino di Stato Energoatom, non ha energia per impedire il raffreddamento del combustibile nucleare esaurito, e questo può comportare il rilascio di sostanze radioattive. Il governo del Regno Unito, inoltre, ha chiesto ai Paesi del G7 di porre uno stop alle importazioni di petrolio russo: a lanciare l'appello è stata la Ministra inglese degli Esteri, Elisabeth Truss, durante una conferenza stampa congiunta a Washington con il Segretario di Stato americano, Anthony Blinken.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 09 Marzo 2022